

# **GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

01.07.2021 – 31.12.2023

## **CIMITERI DEL COMUNE DI SARCEDO**

---

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO  
PARTE AMMINISTRATIVA**

**Bando Me.PA.: 'Servizi' - 'Servizi Cimiteriali e funebri'**

**CPV: 98371110-8 Servizi Cimiteriali**

**CPV: 98371111-5 Servizi di manutenzione cimiteriale**

## CAPO I : NORME GENERALI

### **Art. 1 : OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto la realizzazione complessiva di tutti i servizi, opere e forniture connesse ad una corretta ed efficace gestione e manutenzione dei due cimiteri comunali del Comune di Sarcedo (VI) e più precisamente:

1. il servizio di gestione dei due cimiteri (servizi cimiteriali in senso stretto: es. inumazioni ed esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni);
2. il servizio di pulizia e di manutenzione, la cura del verde di pertinenza dei cimiteri;
3. la manutenzione ordinaria dei cimiteri;
4. censimento/rilevazione dei dati e delle sepolture del cimitero.

I servizi sopra indicati sono descritti, oltre che negli articoli che seguono, nei documenti rispettivamente allegati sotto le lettere A) e B).

### **Art. 2 : CRITERI DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO**

L'appalto sarà affidato mediante procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e smi mediante criterio del prezzo più basso, formulato in termini di sconto unico percentuale sull'elenco prezzi.

### **Art. 3 : DURATA DELL'APPALTO**

Il contratto di appalto derivante dalla presente procedura di gara avrà la durata dal 01.07.2021 al 31.12.2023.

E' prevista l'opzione di rinnovo del contratto per ulteriori 2 (due) anni, alle medesime condizioni.

Il Comune di Sarcedo, allo scadere del termine contrattuale originario o di rinnovo opzionale, per ragioni tecniche dipendenti dai tempi di indizione e gestione della nuova procedura di aggiudicazione, si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un periodo massimo di mesi sei, alle medesime condizioni del contratto in essere, al fine di garantire la continuità dei servizi in oggetto e di non creare disagi agli utenti fino all'entrata in servizio del subentrante, ai sensi dell'art.106, comma 11 del D.Lgs. n.50/2016 e smi.

Il Comune, inoltre, si riserva di dare avvio alla prestazione del servizio con comunicazione scritta del Responsabile Area Tecnica anche in pendenza della stipulazione del contratto.

### **Art. 4 : IMPORTO DELL'APPALTO**

L'importo complessivo **annuo** dell'appalto è stimato in € 18.800,00 oltre l'IVA, comprensivo dei costi per la sicurezza. Per quanto indicato al precedente Art.3, ai sensi e per gli effetti dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e smi, l'importo compressivo stimato del contratto potrà essere pari ad ad € 94.000,00 (comprensivo dei costi per la sicurezza) oltre l'IVA.

Esso compensa l'Appaltatore di tutte le spese di manodopera, fornitura materiali e ricambi e di ogni altra spesa necessaria per il corretto funzionamento dei servizi e si intende remunerativo di tutte le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati A) e B).

### **Art. 5 : AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO – STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata mediante le procedure informatiche della piattaforma MEPA per la gestione dei cimiteri del Comune di Sarcedo e prevede l'accettazione e il rispetto dei contenuti dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'abilitazione dei prestatori di "SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e i contenuti del presente documento.

### **Art. 6 : PAGAMENTI – MODALITA'**

I Pagamenti avverranno secondo le seguenti modalità:

1. per le prestazioni cimiteriali (**ALLEGATO A – NORME PER LA GESTIONE CIMITERIALE**) in rapporto al numero delle prestazioni effettivamente svolte, con liquidazione mensile posticipata. Al fine della verifica dei servizi erogati, la ditta Appaltatrice dovrà provvedere ad inviare mensilmente e prima della trasmissione della fattura di competenza, il dettaglio delle operazioni eseguite;

2. per le operazioni di pulizia e manutenzione (**ALLEGATO B – NORME PER LE ATTIVITA' DI PULIZIA E MANUTENZIONE**) con liquidazione mensile posticipata di importo pari a 1/12 dell'importo complessivo annuo offerto.

#### **Art. 7 : ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE**

Tutti i servizi, di cui al precedente Art. 1 del presente Capitolato, sono effettuati direttamente dall'Appaltatore con mezzi e personale propri.

L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere un livello minimo di presenza del proprio personale idonea ad assicurare l'assolvimento di tutti i servizi oggetto dell'appalto.

La dotazione minima di personale prevista per l'esecuzione di tutti i servizi deve essere quella di seguito indicata:

- 1 referente/coordinatore tecnico, in possesso di idonea formazione ed esperienza;  
- 4 operatori cimiteriali o un numero di addetti sufficiente a garantire l'espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma e/o cassetta/urna alla sua deposizione in tomba, loculo o fossa;

- una 'squadra di addetti per le attività di pulizia e manutenzione' che si componga di un numero sufficiente di persone in grado di svolgere gli interventi di pulizia come descritti nell'Allegato B) al presente documento, ed inoltre e secondo necessità, di un addetto elettricista, un addetto manutenzione impianti idrotermosanitari e meccanici, un addetto muratore e qualsiasi altra figura necessaria ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva e riparativa di strutture, impianti ed aree cimiteriali.

Gli operatori cimiteriali e la 'squadra manutentiva' potranno avvicinarsi all'interno dei due cimiteri in base alle necessità lavorative e alla programmazione del servizio, garantendo comunque la regolarità di svolgimento del servizio.

Il personale addetto all'esecuzione del servizio dovrà essere alle dipendenze dell'Appaltatore, professionalmente idoneo alla mansione assegnata e, per numero, adeguato alle dimensioni del servizio da eseguire.

Il personale dovrà essere a conoscenza delle norme di Polizia Mortuaria e aggiornato ogni qualvolta vengano emanate nuove disposizioni in tale materia. Dovrà altresì avere conoscenza dei due cimiteri, dei campi e delle strutture presenti.

Qualora qualsiasi addetto si dimostrasse di insufficiente specializzazione o professionalità, anche a seguito di segnalazioni di cittadini, oppure incapace o inadempiente agli ordini dello stesso Appaltatore, l'Amministrazione Comunale potrà richiederne la sostituzione con altro personale idoneo.

Il personale deve essere dotato, a cura e spese dell'Appaltatore, di una divisa decorosa che deve essere tenuta in buono stato di conservazione, ordine e pulizia. Il personale deve sempre avere sulla divisa un cartellino di riconoscimento da cui risultino l'impresa di appartenenza, nome, cognome, fotografia, ruolo svolto.

Il personale dovrà essere munito di attrezzatura ed indumenti previsti da norme antinfortunistiche, in caso di mancanza di adeguato abbigliamento, degli appositi equipaggiamenti antinfortunistici o del cartellino di riconoscimento, potrà essere richiesta la sostituzione del personale non in regola entro 24 (ventiquattro) ore.

Tutto il personale deve tenere un comportamento corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico che dei dipendenti comunali, relazionandosi in modo educato e cortese. In particolare, nel trasportare le salme dall'ingresso del cimitero al luogo di sepoltura e durante le operazioni di sepoltura, dovrà tenere un contegno irreprensibile; dovrà inoltre provvedere alle operazioni di scarico del feretro e posizionamento delle corone, che dovranno essere sistemate in maniera decorosa e rimanere almeno sette giorni in esposizione, condizioni climatiche permettendo.

Il comportamento degli operatori non dovrà mai essere tale da indurre i familiari a elargire mance, compensi e simili; è fatto inoltre assoluto divieto agli stessi di procacciarsi lavoro (specie nell'ambito cimiteriale) durante lo svolgimento dell'attività e in particolare durante le cerimonie funebri.

Allo stesso modo è vietato da parte del personale di segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgano attività inerenti ai cimiteri, anche indipendentemente dal fatto che ciò possa costituire o meno promozione commerciale, esercitare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero sia al di fuori di esso ed in qualsiasi momento, trattenere per sé o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

I dipendenti dell'Appaltatore sono soggetti alle procedure disciplinari previste dalle norme vigenti e dai relativi contratti di lavoro, e in caso di reiterati comportamenti ritenuti irragionevoli e scorretti a esclusivo giudizio dell'Amministrazione comunale, il Responsabile Area Tecnica avrà il diritto di chiedere all'Appaltatore l'allontanamento dai cimiteri dei dipendenti autori di tali comportamenti e la loro sostituzione.

L'elenco nominativo delle persone che saranno adibite, nel numero richiesto, ai vari servizi, dovrà essere comunicato all'Ente appaltante alla stipula del contratto.

L'Appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, è libero di organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità proprie.

Le inumazioni, esumazioni, tumulazioni ed estumulazioni dovranno essere effettuate, con personale della ditta Appaltatrice nel giorno e nell'ora stabiliti, previa comunicazione scritta, almeno nella giornata precedente all'esecuzione del servizio, da parte dell'Ufficio Tecnico o di altro Ufficio referente e dovranno essere concluse per la fine della stessa giornata.

La ditta Appaltatrice, al fine di garantire il regolare svolgimento dei vari servizi, potrà, quando il tipo di lavoro necessario richiede personale specializzato o presenti un carattere di urgenza, avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, nel rispetto delle norme vigenti, e con il consenso preventivo del Responsabile dell'Area Tecnica.

In entrambi i casi, gli oneri relativi saranno a carico dell'Appaltatore che, comunque, resta l'unico referente contrattuale per l'Ente appaltante.

#### **Art. 8 : SCIOPERI**

Trattandosi di servizio pubblico essenziale, l'Appaltatore è tenuto ad espletare i servizi di cui al presente capitolato in ogni caso, anche nelle ipotesi di sciopero del proprio personale dipendente. I servizi dovranno essere garantiti nei limiti di cui alla legge n.146 del 12 giugno 1990 e smi e D.P.R. 333 del 3 agosto 1990 e smi, secondo le modalità disposte dall'Ente Appaltante.

#### **Art. 9 : DENUNCIA DI EVENTI ECCEZIONALI**

La ditta Appaltatrice ha l'obbligo di avvertire subito, telefonicamente e a mezzo e-mail, gli uffici competenti, qualora abbia conoscenza di eventi eccezionali, ad essa non imputabili, che impediscano il regolare svolgimento del servizio.

La segnalazione effettuata non esime la ditta Appaltatrice, nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, dall'adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare corso.

#### **Art. 10 : ALTRE RESPONSABILITA' A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

La ditta Appaltatrice sarà responsabile verso l'Ente del buon andamento del servizio dalla stessa assunto, nonché della disciplina, dell'operato e del contegno dei suoi dipendenti, anche nel rapporto con l'utenza e con i dipendenti comunali.

Assumerà direttamente, in ogni caso, e nel più ampio modo, qualsiasi responsabilità derivante dai danni comunque provocati nello svolgimento del servizio, incidenti o disgrazie accidentali, potessero essere arrecati all'Ente appaltante, al personale e a terzi, tenendone indenne l'Ente medesimo.

Altrettanto dicasi per le eventuali inosservanze di prescrizioni di leggi e di regolamenti generali e locali.

La ditta Appaltatrice deve fornire, i nominativi del personale adibito ai servizi, comunicando tempestivamente eventuali variazioni; a richiesta dell'Ente, deve sostituire il personale inadatto o colpevole di non aver ottemperato ai doveri del servizio.

La ditta Appaltatrice ha il dovere di mantenere la disciplina nell'esecuzione dei servizi in oggetto e, in particolare, ha l'obbligo di osservare e di far osservare ai suoi dipendenti le leggi, i regolamenti e le prescrizioni dell'Ente appaltante; la ditta aggiudicataria dei servizi in argomento dovrà impartire, per il tramite del suo referente/coordinatore tecnico di mantenere un comportamento serio e decoroso, in conformità alla natura e alle circostanze in cui si svolge il servizio.

Il personale dipendente della ditta Appaltatrice deve disporre di telefono allo scopo di essere tempestivamente reperito dagli uffici comunali in caso di urgenza e di necessità.

**In occasione dei funerali devono essere presenti nei cimiteri interessati dalle operazioni almeno 4 (quattro) operatori cimiteriali o comunque un numero di addetti sufficiente a**

**garantire l'espletamento delle operazioni di rito, dalla ricezione della salma e/o cassetta/urna alla sua deposizione in tomba, loculo o fossa.**

Il personale dipendente direttamente dalla ditta Appaltatrice e quello dell'Ente appaltante eventualmente presente, dal momento in cui ha inizio e fino al momento in cui finisce il servizio è tenuto ad ottemperare alle disposizioni del referente/coordinatore tecnico dell'impresa aggiudicataria.

Ogni mancanza verrà punita con penalità, a cui la ditta Appaltatrice è soggetta secondo le modalità stabilite dall'art. 17 del presente capitolato.

Nel caso in cui l'Ente appaltante, tramite i propri funzionari, reputasse di escludere dal servizio taluno di detto personale, l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza eccezioni o ritardi alla relativa sostituzione.

Alla ditta Appaltatrice è fatto obbligo di provvedere al diretto pagamento del personale alle proprie dipendenze, senza alcun anticipo di somme da parte dell'Ente Appaltante e ad osservare, nei confronti del personale stesso, gli accordi collettivi di lavoro relativi alla categoria, per tutta la durata dell'appalto.

**Art. 11 : SPESE E ONERI A CARICO DELLA DITTA APPALTATRICE**

Sono a carico della ditta Appaltatrice, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Ente appaltante, i seguenti oneri, nessuno escluso o eccettuato, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto, quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

- tutte le spese e gli oneri attinenti l'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio, in osservanza delle norme di leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro;
- tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, verifica, gestione, deposito, manutenzione dei macchinari, dei mezzi e delle attrezzature necessarie a svolgere i servizi oggetto del contratto d'appalto; tutte le spese e gli oneri necessari a garantire l'osservanza in materia di igiene, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro incendi, i furti e i danni alle cose e alle persone;
- tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati;
- tutte le spese e gli oneri dipendenti dall'esecuzione del contratto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale dell'appalto.

**Art. 12 : SUBAPPALTO**

E' ammesso e disciplinato dalle norme dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 e smi cui espressamente si rinvia.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previa verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere morale nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico in capo alla ditta aggiudicataria.

In ogni caso, la ditta Appaltatrice sarà l'unica referente nei confronti dell'Ente.

**Art. 13 : LOCALI, ATTREZZATURE E MEZZI**

L'Ente mette gratuitamente a disposizione della ditta Appaltatrice, per la durata dell'appalto, i locali ad uso magazzino per il ricovero degli attrezzi.

Tutti i macchinari e le attrezzature dovranno essere sempre in perfetta efficienza, conservati e mantenuti nella massima cura e sarà provveduto, di volta in volta, alle necessarie verifiche, certificazioni, riparazioni, sostituzioni e rinnovi in modo che il servizio dell'appalto abbia sempre a compiersi in modo decoroso e sicuro.

Tutta l'attrezzatura deve essere tenuta costantemente nei locali di deposito di cui sopra e non può essere per nessun motivo usata per servizi in altri Comuni o Enti.

L'Ente appaltante potrà in qualsiasi momento procedere, a mezzo del proprio personale a ciò delegato, alla verifica del buono stato e della conformità tecnico-amministrativa di attrezzature e materiali di cui trattasi ed alla loro rispondenza alle esigenze del servizio.

Le verifiche periodiche delle attrezzature, come previste dal D.Lgs. n.81/2008 e smi saranno richieste a cura e spese dell'Appaltatore. Copia delle certificazioni dovranno essere consegnate all'Ufficio Tecnico Comunale appena rilasciate dall'Ente Certificatore.

Saranno a carico della ditta Appaltatrice, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, in caso fossero determinate da un utilizzo non consono delle attrezzature medesime.

Le attrezzature messe a disposizione della ditta Appaltatrice sono:

- calabare F.Ili ferretti, n. di serie (Fabb.) 154, anno 2009 in deposito presso loculi sotterranei Cimitero S. Andrea;
- alzaferetri F.Ili ferretti, n. di serie (Fabb.) 7509, anno 2009 in deposito presso magazzino Cimitero S. Andrea, matricola 2009/2.00185/VI;
- alzaferetri F.Ili ferretti, n. di serie (Fabb.) 7388, anno 2006 in deposito presso magazzino Cimitero S. Maria, matricola 2019/2.50213/VI.

Il Comune inoltre metterà inoltre a disposizione della ditta Appaltatrice le attrezzature già presenti all'interno dei cimiteri e di proprietà comunale, secondo un inventario dettagliato che verrà stilato all'inizio del rapporto contrattuale. Detto elenco, sottoscritto da entrambe le parti, varrà come verbale di consegna.

La ditta Appaltatrice assume la custodia dei beni ad essa affidati per l'esecuzione del presente appalto, ne è responsabile e assume l'obbligo di vigilare, sorvegliare e conservare tutti i beni e le attrezzature contro furti, danni, vandalismi nonché assume le conseguenti responsabilità in relazione ai pericoli per la pubblica e privata incolumità, alla sicurezza degli addetti, ai danni cagionati alle persone o alle cose derivanti dall'uso di quanto custodito.

#### **Art. 14 : VIGILANZA DELL'AMMINISTRAZIONE**

L'Ente appaltante, tramite propri funzionari, ha diritto d'ispezionare i luoghi cimiteriali e di verificare il rispetto di tutti gli obblighi derivanti dal presente appalto, nonché di indicare le inottemperanze riscontrate.

La ditta Appaltatrice è obbligata a fornire tutte le informazioni richieste dall'Amministrazione, qualsiasi sia la natura dell'informazione stessa: tecnica, economica, finanziaria, gestionale, ecc.

La ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro la metà del mese di febbraio di ogni anno, ai fini della compilazione del M.U.D.: i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Sarcedo (VI) ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'Ufficio preposto ritenga di richiedere.

#### **Art. 15 : GARANZIE**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.103 del D.Lgs n.50/2016 e smi, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a costituire a favore del Comune di Sarcedo (VI) una garanzia pari al 10% (dieci) per cento dell'importo contrattuale.

La cauzione in questione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

L'Ente ha, inoltre, il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno all'esecutore, nonché per provvedere a pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti di tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

L'importo della garanzia sarà precisato nella comunicazione di aggiudicazione. L'importo della stessa è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme Europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico affidatario attesta il possesso del requisito mediante dichiarazione sostitutiva ovvero allega documentazione comprovante il possesso del requisito stesso, in originale o in copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati.

La garanzia dovrà avere validità temporale almeno pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione, con la quale verrà

attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere immediatamente reintegrata qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte dell'aggiudicatario.

La fideiussione/polizza dovrà essere intestata al Comune di Sarcedo (VI), Via Roma n. 17, 36030 Sarcedo (VI) – C.F. e P. IVA, costituita alternativamente:

a) da fideiussione bancaria;

b) da polizza assicurativa;

c) da polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. n.58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa; redatta in conformità agli schemi di cui al Decreto Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004, n.123 e sottoscritta in originale dal garante, ovvero sottoscritta con firma digitale.

#### **Art. 16 : COPERTURE ASSICURATIVE**

La ditta Appaltatrice è direttamente responsabile di fronte a terzi, nonché all'Ente appaltante dei danni di qualsiasi natura, sia a cose sia a persone, causati dal disimpegno nei servizi, ad essa imputabili.

Al riguardo, l'Ente declina ogni responsabilità, sia penale sia civile, come pure per i danni o sinistri che dovessero subire i terzi, i materiali e il personale dell'impresa durante l'esecuzione dei servizi stessi e la ditta Appaltatrice assume, senza eccezione e per intero, ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente all'esecuzione del servizio, sollevando l'Ente da qualsiasi pretesa, azione o richiesta di danni.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà in ogni caso provvedere, senza indugio e a proprie spese, alla riparazione ed alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

A tal fine, la ditta medesima, prima della data d'inizio del servizio, è tenuta a presentare all'Amministrazione, specifica polizza di assicurazione che copra eventuali danni subiti dall'Ente appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione del contratto. La somma assicurata dovrà avere un importo non inferiore ad euro 300.000,00 (trecentomilaeuro/00) relativamente ai danni alle opere preesistenti e un importo non inferiore ad euro 500.000,00 (cinquecentomilaeuro/00) relativamente ai danni arrecati a terzi (responsabilità civile), restando comunque ferme le responsabilità della ditta Appaltatrice per le somme eccedenti. La copertura assicurativa decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e cessa alla data di conclusione dell'appalto. Al fine di garantire la copertura assicurativa senza soluzione di continuità, la ditta Appaltatrice si obbliga a produrre copia del documento attestante il rinnovo di validità di suddetta assicurazione ad ogni sua scadenza.

Resta precisato che costituirà onere a carico dell'Aggiudicatario, il risarcimento degli importi dei danni, o di parte di essi, che non risultino risarcibili in relazione all'eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera la ditta Appaltatrice stessa dalle responsabilità su di essa incombenti a termine di legge, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

#### **Art. 17 : PENALITA'**

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente capitolato, e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigente e agli ordini e alle disposizioni impartite dall'Ente appaltante, rendono passibile la ditta Appaltatrice di una penale.

Fermi restando i provvedimenti di decadenza, risoluzione o revoca del rapporto di affidamento del servizio, l'Ente appaltante è autorizzato ad applicare a carico della ditta Appaltatrice, le penali consistenti nel pagamento di una somma, da trattarsi nella liquidazione dei servizi del mese successivo, per le inosservanze od inadempienze che dovessero essere accertate agli oneri ed obblighi assunti con il presente capitolato d'appalto.

La ditta Appaltatrice si assume l'obbligo di eseguire i servizi con la massima puntualità e secondo le disposizioni che di volta in volta gli verranno date dall'Ufficio Tecnico, il quale trasmetterà gli

ordini di servizio relativi ai servizi funebri almeno nella giornata precedente all'esecuzione del servizio o comunque il prima possibile in modo da garantire al meglio l'organizzazione e lo svolgimento dei servizi medesimi che dovranno essere conclusi per la fine della stessa giornata. Lo svolgimento dei servizi di cui all'Allegato B della Parte Tecnica del presente Capitolato dovranno essere organizzati ed eseguiti secondo i tempi e le modalità in esso riportate con cadenza periodica e senza necessità di ricevere comunicazione per attivarli, fatto salva la necessità di interventi supplementari, non programmabili, dovuti a cause di forma maggiore o a situazioni non note al momento della stesura del presente documento. Il mancato svolgimento dei servizi manutentivi o lo svolgimento incompleto o non regolare comporterà l'applicazione delle penalità come indicate, a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico.

Violazione a quanto di seguito descritto	Penale per ogni singola violazione
<i>Allegato A – Norme per la gestione cimiteriale</i>	
Durante l'espletamento del servizio il personale addetto deve sempre indossare da divisa prescritta pulita e in buon ordine. Deve altresì mantenere un comportamento educato e rispettoso dei luoghi e delle persone.	EURO 200,00
L'area dove è prevista la sepoltura dev'essere ordinata, pulita, ben curata e messa in sicurezza.	EURO 300,00
I materiali e le attrezzature devono essere puliti e depositati ordinatamente negli appositi spazi all'uopo destinati.	EURO 100,00
Il personale preposto ai servizi di sepoltura deve rispettare rigorosamente l'orario e le tempistiche prestabilite per le singole operazioni.	EURO 300,00
Osservanza dell'obbligo di puntualità per le sepolture (ritardo maggiore di 15 minuti).	EURO 500,00
Osservanza delle norme di sicurezza durante il servizio	EURO 1.000,00
Espletamento dei servizi contemplati nel capitolato con regolarità ed efficienza, prudenza e perizia	DA EURO 50,00 A EURO 1.000,00
<i>Allegato B – Norme per le attività di pulizia e manutenzione</i>	
Attività generali di pulizia con le prestazioni di cui all'art.17 secondo i tempi indicati	EURO 50,00 per ciascuna prestazione non eseguita. Dalla 3 segnalazione/anno, per ciascuna prestazione non eseguita EURO 100,00
Manutenzione ordinaria per il decoro cimiteriale con le prestazioni di cui all'art.18	EURO 50,00 per ciascuna prestazione non eseguita entro 15 giorni
Manutenzione ordinaria del verde con le prestazioni di cui all'art.19 secondo i tempi indicati	EURO 100,00 per ciascuna prestazione non eseguita

Infrazioni e inadempienze più gravi potranno comportare l'incameramento della cauzione e la risoluzione del contratto.

Prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione, le inadempienze e le irregolarità riscontrate verranno contestate alla ditta Appaltatrice, tramite corrispondenza elettronica certificata. La medesima avrà la facoltà di formulare le sue osservazioni/deduzioni entro 3 giorni dalla ricezione.

L'ammontare della penalità, anche sommate, è dedotto senza alcuna formalità dall'importo delle prime fatture in liquidazione.

#### **Art. 18 : RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E INADEMPIENZE**

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 C. C., in caso di grave adempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione in ipso iure del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- accumulo di penalità, fino a 5/anno;
- qualora l'impresa si renda irreperibile o interrompa senza comunicazioni e giustificazioni le prestazioni in corso;
- frode, manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione della prestazione;
- sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte della ditta Appaltatrice senza giustificato motivo;
- perdita, da parte della ditta Appaltatrice, dei requisiti per l'esecuzione della prestazione, quali il fallimento o l'irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Ente appaltante di richiedere il risarcimento di tutti i danni subiti.

Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

Le eventuali somme ancora dovute alla ditta Appaltatrice, nonché la cauzione prestata, si riterranno comunque vincolate per la rifusione delle spese e dei danni che l'Ente appaltante avesse dovuto subire.

Si conviene l'esclusione di ogni formalità per la risoluzione del contratto, essendo sufficiente un preavviso di un mese notificato a mezzo corrispondenza elettronica certificata.

#### **Art. 19 : RECESSO DEL CONTRATTO**

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n.50/2016 e smi e dell'art. 1671 del C.C., in qualunque tempo e fino alla data prevista per la conclusione del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo corrispondenza elettronica certificata. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare alla ditta Appaltatrice un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite della ditta Appaltatrice al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Ufficio Tecnico;
- spese sostenute della ditta Appaltatrice.

#### **Art. 20 : INADEMPIENZE – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI NON RESI**

Nel caso di inosservanza delle prescrizioni di legge vigenti, dei contenuti dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'abilitazione dei prestatori di "SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI" e del presente Capitolato, che comportano la mancata esecuzione dei servizi, l'Ente potrà a suo insindacabile giudizio, dopo aver valutato il disagio che quel servizio provoca alla popolazione, eseguire d'ufficio, a spese della ditta Appaltatrice, il servizio stesso.

#### **Art. 21 : OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE – FORO COMPETENTE**

La ditta Appaltatrice deve garantire la reperibilità, tramite telefono ed e-mail, 24 ore su 24, e dovrà nominare un suo coordinatore/referente tecnico per il servizio di cui è oggetto il presente Capitolato. Nominativo del referente dell'impresa appaltatrice, il numero di telefono e l'indirizzo mail e ogni relativa variazione dovranno essere comunicati tempestivamente al Responsabile Area Tecnica per la gestione delle attività di cui al servizio di cui trattasi.

A richiesta dell'Ente Appaltante, la ditta Appaltatrice dovrà presentarsi, senza compenso alcuno, ad ogni incontro o rilevamento che si rendesse necessario per definire questioni attinenti il servizio.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato è esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

**Art.22 : SPESE DI CONTRATTO**

Tutte le spese e tasse, nessuna esclusa ed eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione contrattuale saranno a carico dell'impresa appaltatrice. E' obbligo l'assolvimento dell'imposta di bollo.

**Art. 23 : DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non espressamente e diversamente qui disciplinato si applicano le norme del Codice Civile, del D. Lgs. n.50/2016 e smi, del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. n. 285/1990, della Legge Regione Veneto n.18/2010, del Regolamento Regione Veneto n.6/2004, del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Sarcedo (VI), i contenuti dell'Allegato 32 al Capitolato d'Oneri "SERVIZI" per l'abilitazione dei prestatori di "SERVIZI CIMITERIALI E FUNEBRI" ai fini della partecipazione al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

L'Appaltatore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni, in quanto applicabili, contenute in leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso dell'appalto.

**Art. 24 : AMPLIAMENTO DELLE AREE**

I servizi di cui al presente capitolato dovranno essere resi nelle attuali aree cimiteriali e dovranno essere resi dalla ditta Appaltatrice anche nei successivi ampliamenti dei cimiteri e nei nuovi cimiteri eventualmente realizzati.

---

# **GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**

01.07.2021 – 31.12.2023

## **CIMITERI DEL COMUNE DI SARCEDO**

---

**CAPITOLATO SPECIALE  
D'APPALTO  
PARTE TECNICA**

**ALLEGATO A** – NORME PER LA GESTIONE CIMITERIALE

**ALLEGATO B** – NORME PER LE ALTRE ATTIVITA': pulizia, manutenzione, censimento.

## ALLEGATO A – NORME PER LA GESTIONE CIMITERIALE

### **Art. 1 : INUMAZIONI, TUMULAZIONI. NORMA GENERALE**

La ditta Appaltatrice provvede a ricevere le salme presso i cimiteri e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione e provvedendo a tutte le operazioni di inumazione e tumulazione.

Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni:

- del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. 10 settembre 1990 n.285;
- del Titolo VI (articoli 337 – 343) del Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934 n.1265;
- delle Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n.10/98;
- la L.R. 04 marzo 2010 n.18.

Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di cui al presente articolo (previste nei regolamenti in vigore), e non contemplate espressamente nel presente Capitolato, devono ritenersi incluse nei prezzi d'appalto.

### **Art. 2 : INUMAZIONI**

La sepoltura per inumazione consiste nella collocazione del feretro all'interno di una fossa scavata nel terreno cimiteriale. In ogni fossa deve essere collocato un solo feretro.

Il servizio consiste nel:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di inumazione;
- scavo di una fossa in terra a mano o con mezzi meccanici, con trasporto della stessa in discarica, a proprie spese, delle dimensioni circa di m. 2,20 x 1,00 x 1,80 con le caratteristiche e le modalità di cui agli artt. 71, 72 e 73 del D.P.R. n.285/90, da eseguirsi con le dovute cautele necessarie per evitare danni alle tombe vicine e predisposta con sufficiente anticipo, almeno 1 ora prima rispetto all'orario previsto per l'accoglimento del feretro in cimitero;
- disposizione del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa con la terra di scavo e trasporto a rifiuto del materiale in eccedenza a cura e spese della ditta Appaltatrice;
- riempimento immediato e chiusura con terra. La prima ricopertura del feretro, fino al ricoprimento del coperchio, deve essere eseguita manualmente con la pala, utilizzando la terra precedentemente accantonata e relativa al primo strato di scavo (primi 50 cm di profondità). La terra deve essere sciolta e nell'esecuzione dell'operazione si deve evitare la caduta di grosse zolle e/o inerti che possano provocare rumori. L'operazione di copertura della fossa deve essere completata a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici, avendo cura di compattare accuratamente la terra. Successivamente, formazione del tumulo, che deve essere allineato con gli altri tumuli;
- trasporto a discarica o deposito autorizzato della terra eccedente;
- sistemazione del cumulo sulla fossa con stabilizzato e ghiaino;
- fornitura e sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di inumazione;
- stesura eventuale di stabilizzato, terreno sciolto a sabbia o ghiaia nell'area circostante il posto di inumazione a cura e spese della ditta Appaltatrice;
- mantenimento, nel tempo, di un livellamento omogeneo del terreno, onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Tecnico compreso il reinterro della fossa da eseguirsi immediatamente dopo l'inumazione della salma.

### **Art. 3 : SEPPELLIMENTO DEI RESTI MORTALI**

Secondo il combinato disposto degli articoli 5, 6, 7 e 50 del Regolamento di Polizia Mortuaria di cui al D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285, nei cimiteri devono essere ricevuti anche i resti mortali, le parti di cadavere, i nati morti ed i prodotti del concepimento.

L'impresa Appaltatrice dovrà dunque provvedere, raccolti i permessi di trasporto e di seppellimento, a ricevere gli organi di cui sopra provenienti da ospedali o cliniche negli appositi campi.

#### **Art. 4: TUMULAZIONI DI FERETRO IN LOCULO O TOMBA**

La sepoltura per tumulazione consiste nella collocazione di un feretro in un loculo (spazio chiuso nel quale viene collocato un defunto). Il loculo può essere realizzato in una struttura cimiteriale, privata o pubblica, epigea/fuori terra (es. colombario, edicola funeraria, cappella gentilizia, ecc.) o ipogea/sotto terra (es. tomba di famiglia ad avello, loculi sotterranei, ecc.).

Ogni sepoltura deve poter garantire l'accesso diretto dell'operatore cimiteriale al feretro.

Il servizio consiste nel:

- ricevimento delle salme e loro trasporto, dall'ingresso del cimitero, con l'eventuale sosta per funzione religiosa, al posto di tumulazione;
- apertura del loculo o della tomba con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione). In particolare, è necessario procedere alla rimozione dell'eventuale lapide o del muretto di chiusura o della lapide e di eventuale sigillo in pietra o cemento, al ripristino delle condizioni igieniche mediante pulizia e disinfezione del loculo, eventuale allontanamento di acqua e pulizia della fossa, preparazione del materiale occorrente per la sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e alla predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione;
- introduzione del feretro nel loculo o nella tomba con mezzi, attrezzature, apprestamenti idonei a garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e l'integrità del feretro stesso;
- chiusura immediata del loculo o del canto della tomba con muratura di mattoni pieni a una testa o idonei tavelloni il tutto intonacato nella parte esterna;
- è consentita altresì la chiusura con elementi in pietra naturale o in cls prefabbricato, sigillati con idonea malta cementizia atta a garantire la tenuta ermetica del loculo. Gli elementi di chiusura prefabbricati o mattoni/tavelloni, compreso il materiale d'uso (sabbia cemento ecc.) saranno a carico della ditta Appaltatrice;
- riposizionamento della lapide e/o del sigillo con predisposizione dell'allaccio alla illuminazione votiva se esistente. La fornitura ed installazione di portalampada e lampada è a carico della ditta Appaltatrice, per i soli settori cimiteriali in cui il servizio è attivo;
- costruzione e rimozione di eventuali impalcature, ponteggi e apprestamenti. Il materiale a ciò necessario sarà a cura e spese delle ditta Appaltatrice;
- al termine della tumulazione, la zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) deve risultare pulita, libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.);
- se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-bare, gli stessi dovranno essere puliti e spostati in deposito;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Tecnico, compresa la chiusura del loculo e/o della tomba.

L'altezza massima e/o la profondità massima dei loculi nel cimitero di S. Andrea è di 8 file (loculi sotterranei interrati), nel cimitero di S. Maria è di 6 file (canti di tombe interrate).

#### **Art. 5 : COLLOCAZIONE DI RESTI OSSEI/CENERI IN OSSARIO/CINERARIO COMUNE**

La collocazione dei resti ossei/ceneri nell'ossario/cinerario comune interessa, principalmente, i resti ossei/ceneri derivanti da operazioni di esumazione/estumulazione/cremazione.

L'introduzione dei resti ossei nell'ossario comune può avvenire in forma indistinta, trasferendo direttamente il contenuto del contenitore di raccolta delle ossa utilizzato durante le operazioni di esumazione/estumulazione qualora non sia richiesto dai familiari un'altra destinazione nel cimitero.

Il servizio consiste:

- preparazione, almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione, dell'ossario/cinerario comune avendo cura che il contenuto dell'ossario/cinerario non sia visibile;
- prelievo e trasferimento dei resti ossei/ceneri all'ossario comune/cinerario comune;
- inserimento dei resti ossei/ceneri nel vano ossario/cinerario;

- chiusura dell'ossario/cinerario comune;
- sgombero delle attrezzature utilizzate, pulizia dell'area e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati in appositi contenitori e loro corretto conferimento.

Nell'ossario comune possono trovare collocazione cassette, urne cinerarie e i contenitori dei resti ossei/ceneri raccolti in occasione di operazioni di polizia mortuaria qualora non sia richiesta altra destinazione da parte dei famigliari o qualora i medesimi non siano rintracciabili.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Tecnico, compreso il ripristino delle precedenti sepolture (chiusura del loculo e/o della tomba).

#### **Art. 6 : TUMULAZIONE DI CENERI/CASSETTA DI ZINCO IN LOCULO/TOMBA/CELLETTA OSSARIO**

La tumulazione dei resti ossei/urna cineraria consiste nella collocazione della cassetta/urna contenente i resti ossei/ceneri in loculo o tomba o celletta ossario.

Il servizio consiste:

- apertura del loculo/tomba/celletta ossario con congruo anticipo (almeno 30 minuti prima dell'orario previsto per la tumulazione) con rimozione della lapide/pietra tombale e demolizione dell'eventuale muretto di chiusura;
- preparazione del materiale occorrente per la successiva sigillatura (lastre in cls, mattoni, cemento, ecc.) e predisposizione dell'attrezzatura occorrente per la tumulazione. Nel caso in cui nel loculo/canto in tomba sia già presente una cassetta/urna/feretro, l'operazione di smontaggio lapide/apertura della tomba e l'eventuale demolizione della sigillatura devono essere eseguiti contestualmente alla tumulazione, avendo cura di preparare in anticipo il materiale occorrente;
- ricevimento della cassetta/urna all'ingresso del cimitero e trasporto della stessa sino al luogo della sepoltura;
- introduzione della cassetta/urna nel loculo con mezzi ed attrezzature idonee in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- chiusura immediata del loculo/canto di tomba. La chiusura può essere realizzata in muratura di mattoni pieni a una testa intonacata, in lastre in cls prefabbricate, in lastre di pietra o con altro materiale idoneo, avente le stesse caratteristiche di resistenza, stabilità, spessore e tenuta ermetica. La lastra di chiusura deve essere sigillata con idoneo materiale, atto a prevenire la possibile fuoriuscita di liquidi e gas;
- riposizionamento della lastra di copertura del loculo/celletta ossario o pietra tombale e pulizia della zona interessata (compresi manufatti e lapidi circostanti) che deve essere libera da attrezzatura e materiale (cemento, detriti, ecc.) utilizzati, con predisposizione dell'allaccio alla illuminazione votiva se esistente. La fornitura ed installazione di portalampada e lampada è a carico della ditta Appaltatrice, per i soli settori cimiteriali in cui il servizio è attivo
- se sono stati utilizzati il monta-feretri o il cala-bare, gli stessi dovranno essere puliti e spostati in deposito;
- deposizione di eventuali corone o cofani di fiori nell'immediata vicinanza del luogo di tumulazione.

L'operazione dovrà essere effettuata nel giorno e ora stabiliti, con ordine scritto, dall'Ufficio Tecnico, compresa la chiusura del loculo e/o celletta.

#### **Art. 7 : ESUMAZIONI ED ESTUMULAZIONI. NORMA GENERALE**

Le esumazioni ed estumulazioni vanno eseguite, con personale della ditta, nel rispetto delle norme sanitarie vigenti; possono essere effettuate solo nei periodi dell'anno previsti ed alla presenza del Dirigente Sanitario competente dell'ASL o di un suo delegato, quando richiesto dalla legge.

Il programma di esumazioni ed estumulazioni ordinarie e/o straordinarie verrà concordato con la ditta Appaltatrice in funzione delle necessità e secondo periodicità annuale.

Il personale interessato alle operazioni deve indossare protezioni sanitarie e D.P.I. adatti al servizio e a norma.

La raccolta e l'imballaggio, in base alle vigenti disposizioni di legge in materia di rifiuti e il trasporto negli impianti autorizzati per lo smaltimento di tutto il materiale di risulta, terra, marmi, legno, tessuti e quant'altro è a carico della ditta Appaltatrice, la quale deve anche provvedere al ripristino con nuova terra delle parti di area soggette alle operazioni cimiteriali.

E' altresì a carico della stessa ditta la raccolta e l'imballaggio dello zinco, previa disinfestazione e qualsiasi altra operazione richiesta dalla normativa vigente, e il trasporto nel luogo di smaltimento. Le spese per eventuali prestazioni connesse alle operazioni di cui al presente articolo (previste nei regolamenti in vigore) e non contemplate espressamente nel presente Capitolato, devono ritenersi incluse nei prezzi d'appalto.

#### **Art. 8 : ESUMAZIONE ORDINARIA**

L'esumazione ordinaria consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce dei resti di feretri precedentemente inumati, al termine del periodo ordinario di inumazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni).

Si considera inoltre un'esumazione ordinaria, l'operazione finalizzata al recupero dei resti di sepoltura a terra di salma inconsunta proveniente da precedente inumazione ovvero da tumulazione in loculo o tomba. Es: nel caso la salma proveniente da precedente inumazione non abbia completato il ciclo di mineralizzazione e sia quindi inconsunta, la stessa salma dovrà essere inumata per consentire il completamento del processo di mineralizzazione (attualmente previsto in 5 anni).

L'Ufficio Tecnico in linea di massima, con cadenza periodica ed in base alle esigenze, programma le esumazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con la ditta Appaltatrice che provvederà a collocare, sui campi di inumazione interessati e all'ingresso del cimitero, gli opportuni avvisi predisposti dal competente Ufficio comunale. La ditta Appaltatrice contestualmente all'attività di esumazione esegue eventualmente, se necessario, la "bonifica del campo" eliminando tutti gli ulteriori resti mortali rinvenuti all'interno del campo di cui non era nota l'esistenza.

Il servizio consiste nel:

- recinzione del campo o della porzione di campo, oggetto di esumazione, con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- smontaggio dell'eventuale monumento esistente ed accatastamento, ordinato e in luogo idoneo, dei materiali riutilizzabili (salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari);
- scavo della fossa da eseguirsi sia a mano sia con mezzo meccanico, fino alla completa accessibilità del feretro. Nel caso di scavo con mezzo meccanico questo avverrà fino all'affiorare del coperchio ligneo della cassa, senza mai procedere oltre;
- sistemazione del bordo fossa per consentire lo svolgimento in sicurezza delle operazioni di esumazioni svolte all'interno della fossa;
- apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto.

**8.a** Se i resti mortali sono completamente mineralizzati: si procede alla raccolta, a mano, delle ossa ed al deposito in apposita cassetta di zinco opportunamente sigillata e munita di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte). A seconda della scelta dei familiari o degli aventi titolo, i resti ossei possono essere tumulati in altra sepoltura, collocati in ossario comune o cremati, previa richiesta dei relativi permessi e autorizzazioni. Sarà cura dell'Ufficio Tecnico comunicare al Responsabile della ditta Appaltatrice la destinazione del contenitore dei resti ossei. La cassetta di zinco dovrà essere trasportata dagli operatori addetti al servizio, nel luogo designato nello stesso o in altro cimitero del Comune di Sarcedo (VI) oppure consegnato ai familiari, o loro delegati, per destinazione in altri cimiteri fuori dal Comune previa consegna della relativa documentazione di autorizzazione comunale relativa alla nuova destinazione di sepoltura.

**8.b** Se i resti mortali non sono completamente mineralizzati: i resti mortali vanno predisposti e sistemati all'interno di apposito contenitore in funzione della successiva destinazione. Il contenitore deve essere munito di targhetta con l'indicazione dei dati del defunto (nome, cognome, data di nascita e data di morte).

A seconda della scelta dei familiari i resti mortali possono essere reinumati per un secondo ciclo di mineralizzazione oppure cremati.

Il contenitore sarà trasportato nel luogo designato nello stesso cimitero o inviato all'impianto di cremazione.

Nel caso di re-inumazione nello stesso cimitero devono essere utilizzati enzimi che favoriscano la mineralizzazione. La fornitura dei contenitori, dei materiali necessari sono a cura e a carico

della ditta Appaltatrice. Sono a carico della stessa ditta Appaltatrice anche la fornitura di contenitori e apprestamenti necessari all'invio dei resti mortali all'impianto di cremazione.

A seguire:

- pulizia della fossa e della zona circostante con raccolta di eventuali materiali di risulta opportunamente differenziati (resti lignei della cassa, rivestimenti interni ed altro) in appositi contenitori. È compito della ditta Appaltatrice provvedere alla corretta raccolta e smaltimento dei rifiuti derivanti dall'attività di esumazione;
- riempimento della fossa, avendo cura di rimuovere la terra dal fondo della fossa per una profondità minima di 15 cm, e movimentando la terra sottostante in modo da riattivare le caratteristiche microbiologiche del terreno;
- livellamento e sistemazione del terreno, compattandolo al fine di evitare successivi sprofondamenti, ed eventuale sgombero del terreno eccedente collocandolo nell'area cimiteriale appositamente dedicata;
- fornitura e sistemazione del segno di riconoscimento, cippo numerato.

Eventuali beni che si trovassero all'interno del feretro (es.: anelli, preziosi vari, ricordi personali), dovranno essere recuperati, descritti su apposita scheda di accompagnamento e consegnanti al competente Ufficio comunale che si occuperà di contattare i familiari per un eventuale consegna.

#### **Art. 9 : ESUMAZIONE STRAORDINARIA**

L'esumazione straordinaria è l'operazione di esumazione eseguita prima del prescritto turno ordinario di rotazione previsto dalla normativa (attualmente minimo 10 anni). E' ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del defunto in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'esumazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'esumazione ordinaria ove applicabili. Nel caso di esumazione straordinaria, il feretro, dopo esser stato prelevato, va sempre collocato all'interno di una controcassa/cofano di zinco rinforzato (con fornitura a carico di chi ha richiesto l'operazione) e sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento che potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

#### **Art. 10 : ESTUMULAZIONE ORDINARIA DA LOCULO O TOMBA (CONCESSIONE SCADUTA)**

L'estumulazione ordinaria consiste nell'operazione di apertura del loculo e riporto alla luce del feretro, al termine del periodo di concessione del loculo/tomba privata o, comunque, indipendentemente dalla scadenza della concessione, decorsi almeno 20 anni dalla data di sepoltura.

L'Ufficio Tecnico in linea di massima, con cadenza periodica ed in base alle esigenze, programma le estumulazioni da effettuare comunicandole e pianificandole con la ditta Appaltatrice, che provvederà a collocare all'ingresso del cimitero e sulle sepolture, gli opportuni avvisi predisposti dal competente Ufficio comunale.

Il servizio consiste nel:

- recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- smontaggio/asportazione della lapide e demolizione della muratura esistente, con trasporto a discarica del materiale di risulta, salvo prelievo dei manufatti da parte dei familiari proprietari se comunicata dall'Ufficio competente;
- demolizione della sigillatura del loculo ed estrazione del feretro, con l'utilizzo di adeguata attrezzatura;
- pulizia del coperchio e apertura del feretro e verifica della mineralizzazione del defunto.

Le attività operative ed i costi per la raccolta dei **resti mortali completamente mineralizzati o no** sono le medesime effettuate per il recupero dei resti in caso di esumazione come dettagliato nel precedente **Art. 8**

- trasporto e sistemazione della cassetta in luogo designato dello stesso cimitero o in altro cimitero del Comune oppure fino all'uscita del cimitero per destinazione altri comuni;
- sistemazione e trasporto dei materiali lignei, zinco e quant'altro di risulta al luogo di smaltimento rifiuti opportunamente differenziati;
- trasporto eventuali lapidi o marmi con disintegrazione, se comunicata dall'Ufficio competente, a carico della ditta Appaltatrice;
- pulizia e disinfestazione del loculo/canto in tomba e delle superfici circostanti;
- costruzione, rimozione e pulizia di attrezzature, eventuali apprestamenti ed impalcature utilizzati;

#### **Art. 11 : ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DA LOCULO O TOMBA**

L'estumulazione straordinaria è l'operazione di estumulazione eseguita prima della scadenza della concessione o comunque prima del periodo di 20 anni prescritto dalla normativa vigente.

L'estumulazione straordinaria è ammessa a seguito di disposizione dell'Autorità Giudiziaria o a seguito di richiesta dei familiari/aventi titolo per il trasferimento del feretro in altra sepoltura, in altro cimitero o per la cremazione.

Le attività operative necessarie all'estumulazione straordinaria sono le medesime effettuate per l'estumulazione ordinaria ove applicabili.

Se il feretro dopo esser stato prelevato in caso di accertate o dubbie situazioni di fuoriuscite di liquidi cadaverici e gas putrefattivi, va collocato all'interno di una controcassa/cofano di zinco rinforzato (con fornitura a carico di chi ha richiesto l'operazione) e sigillato, per impedire la fuoriuscita di liquidi cadaverici e gas putrefattivi durante il trasferimento.

L'eventuale trasporto del feretro, non trattandosi di resto mortale bensì di cadavere, potrà essere effettuato solo con l'utilizzo di mezzi autorizzati (auto funebre) ed eseguito dall'impresa di onoranze funebri individuata di volta in volta dal soggetto, o suoi delegati, che ha richiesto l'esumazione straordinaria (es. Autorità Giudiziaria, familiari, ecc.).

#### **Art. 12 : ISPEZIONE DELLA SEPOLTURA**

Le operazioni di ispezione hanno lo scopo di verificare l'interno di un loculo/tomba (es: per l'individuazione dello stato del loculo o della capienza residua).

La richiesta di ispezione potrà essere espressa dall'Ufficio Tecnico per necessità di gestione o dei familiari/aventi titolo o dall'Autorità competente, all'Ufficio medesimo.

Il servizio consiste nel:

- recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno, se necessario. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- rimozione della lastra esterna di chiusura o della pietra tombale e demolizione della sigillatura del loculo/canto in tomba fino a praticare un'apertura tale da poter verificare l'esatta capienza e la situazione interna del loculo/tomba avendo cura di utilizzare tutti gli apprestamenti, le attrezzature e i dispositivi idonei in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, secondo quanto previsto dalla norma;
- sigillatura ermetica del foro praticato;
- ri-apposizione e fissaggio della lapide/pietra tombale e riposizionamento degli eventuali monumenti/decori presenti;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e conferimento dell'eventuale materiale di risulta.

Al termine delle ricognizione la ditta Appaltatrice dovrà informare l'Ufficio competente delle evidenze emerse eventualmente anche redigendo una scheda di intervento.

#### **Art. 13 : INTERVENTI DI RIPRISTINO PER L'USABILITA' DEL MANUFATTO**

Gli interventi di ripristino per l'usabilità dei manufatti, ossia l'igienizzazione e disinfezione dei loculi, sono effettuati in caso di esalazioni e/o fuoriuscita di liquidi.

La ditta Appaltatrice ha il compito di effettuare tutti gli accertamenti e le ricerche necessarie, al fine di individuare il loculo oggetto del ripristino, avvertendo il coordinatore/referente tecnico e l'Ufficio Tecnico che provvederà ad avvisare i concessionari e gli aventi diritto.

Al fine di limitare i possibili rischi derivanti da tali operazioni, il coordinatore/referente tecnico della ditta Appaltatrice, in accordo con il competente Ufficio, valuta l'opportunità di chiudere il cimitero o una parte di esso fino a conclusione delle operazioni.

La ditta Appaltatrice, a seguito dell'individuazione del loculo da igienizzare, dovrà eseguire le seguenti attività:

- recinzione dell'area interessata con pannelli e/o reti che non consentano la visibilità dall'esterno verso l'interno. La recinzione deve essere decorosa, a tenuta di vento e a norma di sicurezza per gli utenti e per gli operatori;
- rimozione della lastra esterna di chiusura o della pietra tombale e demolizione della sigillatura del loculo/canto avendo cura di utilizzare tutti gli apprestamenti, le attrezzature e i dispositivi idonei in modo tale da garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti;
- estrazione del feretro se necessario, pulizia e disinfezione delle pareti del loculo e di altre superfici interessate dalla fuoriuscita di liquidi con detergenti idonei e a norma;
- nuova tumulazione (con collocamento del feretro in una controcassa/cofano di zinco sigillata a carico dei familiari del defunto);
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

#### **Art. 14 : GUARDIANIA IN CASO DI DEPOSITO SALME PRESSO LA CAMERA MORTUARIA**

In caso di deposito salme nella camera mortuaria (cimitero S.Maria), dovranno essere assicurati gli adempimenti previsti dal Capo II artt. da 8 a 11 (Periodo di osservazione dei cadaveri) e dal Capo III artt. da 12 a 15 (Depositi di osservazione e obitori) del DPR n.285/1990. Per il deposito di salme decedute sul territorio comunale dovrà essere contattabile il referente/coordinatore tecnico o un addetto reperibile e rintracciabile telefonicamente h 24, per consentire l'accesso al locale alla ditta incaricata al trasporto o la visita ai parenti (visite in solo orario diurno).

Per il deposito delle salme nell'attesa che siano avviate alla cremazione o al seppellimento in altro cimitero del Comune o in altro Comune, un addetto deve essere a disposizione dei famigliari per le visite di rito (in orario diurno) previo appuntamento da concordare tra addetto e famigliari. E' compreso nel servizio l'apertura della camera mortuaria per il prelievo del feretro per la sepoltura o l'avvio alla cremazione.

#### **Art. 15 : CUSTODIA E CONTATTO CON IL PUBBLICO**

Ferme restando le competenze in materia di indirizzo e controllo generale da parte dell'Ente appaltante, che si riserva di modificare in qualunque momento le direttive impartite, alla ditta Appaltatrice è demandato il coordinamento e il controllo sul corretto esercizio del lavoro svolto dai dipendenti circa la custodia e il contatto con il pubblico.

La ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare ogni inadempienza all'Ente appaltante.

#### **Art. 16 : TENUTA REGISTRI E DOCUMENTI**

Ai sensi dell'art. 52, capo 2, del Regolamento di Polizia Mortuaria, DPR n.285/90, la ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio Tecnico alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate nei singoli cimiteri che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dall'Ufficio Tecnico, tipo di tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni e posto di sepoltura.

La ditta dovrà altresì provvedere alla consegna all'Ufficio Tecnico dei documenti relativi alle operazioni cimiteriali effettuate, entro le successive 48 (quarantotto) ore dalla data di esecuzione delle operazioni medesime, con modalità che saranno stabilite in accordo con l'Ufficio preposto.

**Art. 17 : ATTIVITA' GENERALI DI PULIZIA**

La pulizia delle aree cimiteriali dovrà essere effettuata secondo le seguenti prescrizioni tecniche e generali e con l'obiettivo di mantenere puliti e decorosi gli spazi comuni, i percorsi e tutti i locali di proprietà comunale:

- le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con la frequenza di seguito indicata;
- l'occupazione di aree a rotazione per l'esecuzione delle operazioni di pulizia non deve creare disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale;
- durante queste operazioni deve essere assicurata l'accessibilità ad altre zone in cui non si sta lavorando, garantendo sempre e comunque la sicurezza dei visitatori, con idonee segnalazioni e/o recinzioni o con quanto ritenuto idoneo allo scopo;
- prodotti di pulizia e il materiale occorrente per la stessa e quanto altro serve al pubblico sono a carico della ditta Appaltatrice e devono essere sostituiti ed integrati ogni qualvolta risulti necessario per assicurare il costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi.

La pulizia delle aree cimiteriali deve ritenersi comprensiva delle seguenti prestazioni:

- 1) svuotamento, **1 volta la settimana**, eventualmente con maggiore frequenza in caso di speciali ricorrenze (es. commemorazioni dei defunti) dei cestini presenti nell'area cimiteriale e deposito rifiuti negli appositi contenitori;
- 2) pulizia dei punti di raccolta, dell'area sottostante i cestini, i bidoncini, i cassonetti, i contenitori per la raccolta rifiuti, raccolta dei vasi, recipienti di plastica, stracci, carta, cellophane, ceri lasciati in abbandono o nascosti fra il verde esistente e riversamento degli stessi negli appositi contenitori, **1 volta la settimana**;
- 3) raccolta fiori (**1 volta la settimana di regola**): verifica e raccolta delle composizioni funebri (es. corone, nastri, cuscini, ecc.) lasciati sulle tombe a seguito del rito funebre, ricorrenze e/o solennità e loro conferimento nei punti di raccolta. La raccolta deve inoltre essere eseguita **ogni qualvolta** le condizioni lo richiedano (cattivi odori causati da marcescenza);
- 4) pulizia lavabi e fontane (**1 volta la settimana di regola**): sanificazione e igienizzazione di lavandini e fontane in uso all'utenza presenti nell'ambito del complesso cimiteriale e nell'area di pertinenza. Pulizia delle bocchette, griglie, caditoie da eventuali foglie, petali o ghiaietto. Verifica della rubinetteria e degli scarichi al fine di garantirne il funzionamento;
- 5) pulizia bacheche (**1 volta la settimana**): pulizia di bacheche e punti informativi, compresa rimozione di avvisi e manifesti deteriorati o scaduti, interni all'area cimiteriale o nell'area di pertinenza;
- 6) pulizia monumenti e tombe di interesse pubblico presenti;
- 7) pulizia aree pavimentate, scoperte, delle scale, delle aree esterne non a verde come descritte nell'Appendice 1 e nell'allegato 32 al capitolato d'Oneri "SERVIZI" da effettuarsi **ogni 15 giorni di regola** di tutte le zone pavimentate entro la cerchia perimetrale dei cimiteri e nell'area di ingresso degli stessi, nei pressi dei punti dove si trovano le fontane/lavabi, delle aree di porticati, androni e spazi all'interno del cimitero, vialetti, marciapiedi, pavimenti, corridoi, scale, gallerie di loculi e tombe. Eventuali servizi in tempi diversi potranno essere richiesti in caso di eventi meteo avversi (dopo piogge intense, vento forte) e dovranno essere svolti entro la giornata successiva alla richiesta, formulata per iscritto;
- 8) pulizia, **ogni 15 giorni di regola**, delle aree, campi e dei vialetti inghiaati con scope e rastrelli avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto di tutto e raccogliendo eventuali rifiuti;
- 9) controllo/pulizia delle caditoie, delle griglie e dei tombini. La ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia delle caditoie, delle griglie, dei pluviali e a rimuovere **settimanalmente** il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni;
- 10) pulizia dei servizi igienici (**1 volta la settimana**): pulizia completa con prodotti disinfettanti dei servizi a disposizione degli utenti: sanitari, pavimenti e rivestimenti, vetri e serramenti, deragnatura e piccole manutenzioni, eventuale sostituzione di spazzolini per water sporchi o deteriorati; rifornimento della carta igienica; pulizia dei lavandini con prodotti disinfettanti e anticalcare; ripristino della funzionalità di water e lavandini in caso di loro otturazione; tenuta in perfetta e costante efficienza degli impianti tecnologici (idrico, acqua potabile, elettrico ecc.), di ogni tipo di serratura e di infissi;

- 11) pulizia **mensile** della camera mortuaria e, in ogni caso, tutte le volte che venga rimossa la salma depositata all'interno della stessa, con rimozione di ragnatele, lavaggio dei pavimenti, delle piastrelle, spolveratura delle porte interne ed esterne, sanificazione ed igienizzazione dei medesimi avendo cura di usare idonei disinfettanti, disincrostanti, anticalcare;
- 12) pulizia **trimestrale** dei locali adibiti a ricovero degli attrezzi e dei materiali con rimozione delle ragnatele, spazzatura e raccolta dei rifiuti;
- 13) pulizie generali ed accurate, anche con frequenze diverse potranno essere richieste in occasione del periodo dell'ottava dei morti (ultima decade di ottobre – prima decade di novembre) delle festività pasquali e natalizie o di altre ricorrenze, celebrazioni, eventi previa comunicazione da parte dell'Ufficio Tecnico;
- 14) in caso di nevicate la ditta Appaltatrice ha l'obbligo di intervenire tempestivamente con la mano d'opera e mezzi necessari per la spalatura della neve, con distribuzione di ghiaio e sale sui percorsi pedonali più pericolosi, quali scale, corridoi, passi carrai e pedonali ed in ogni altro luogo ove occorra, in accordo con l'Ufficio Tecnico. Dovrà altresì provvedere a scuotere dalla neve i rami delle piante onde evitare la loro rottura, con l'onere di tutte le attrezzature necessarie al caso.

Sono a carico della ditta Aggiudicataria tutti gli oneri di attrezzatura, la fornitura di detersivi, carta igienica e quanto occorra per le operazioni suddette.

Chiunque esegua presso il cimitero i lavori per conto del Comune o di privati, è tenuto a provvedere alla rimozione dei materiali di risulta ed il relativo conferimento in discarica autorizzata ed al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori.

#### **Art. 18 : MANUTENZIONE ORDINARIA per il decoro cimiteriale**

La ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire la manutenzione ordinaria e le riparazioni delle strutture e dei manufatti cimiteriali di proprietà comunale in modo da mantenerli in buono stato ed idonei all'uso: impianti idraulici e sanitari, impianti elettrici, manufatti edili, serrature dei cancelli, porte, finestre di proprietà comunale.

Tutte queste attività di manutenzione ordinaria devono essere comunicate e concordate con l'Ufficio Tecnico.

#### **Art. 19 : MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE per il decoro cimiteriale**

La ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire la manutenzione ordinaria delle aree verdi di pertinenza dei cimiteri, garantendo il regolare sfalcio dell'erba nella misura di almeno n.6 sfalci all'anno per l'area prospiciente il Cimitero di S.Maria e la potatura con 1 intervento/anno della siepe perimetrale.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà provvedere al diserbo, almeno con n.2 interventi/anno e ogni qual volta si renda necessario ed opportuno, estirpo delle erbe infestanti dalle aree cimiteriali: campi di imunzione, percorsi pedonali, vialetti e pavimentazioni interne ed esterne di pertinenza dell'area cimiteriale, con idonei prodotti e informando preventivamente l'Ufficio Tecnico. Qualora, in occasione di tali interventi si rendesse necessario provvedere alla chiusura dei cimiteri, la ditta Appaltatrice avrà cura di esporre opportuna comunicazione per la cittadinanza, con anticipo di almeno 2 giorni dalla data di programmazione dell'intervento.

#### **ART. 20 : PENALITA'**

Per gli inadempimenti contrattuali alle prescrizioni contenute nel presente allegato e per l'applicazione delle conseguenti penalità, si rinvia all'art. 17 del Capitolato – Parte Amministrativa.

#### **ART.21 : CENSIMENTO/RILEVAZIONE DATI DEL CIMITERO**

La ditta Appaltatrice, nell'ambito delle somme a base di gara, dovrà eseguire il censimento completo delle sepolture presenti presso i cimiteri comunali. L'Amministrazione Comunale fornirà in formato digitale e/o cartaceo, alla ditta Appaltatrice la banca dati disponibile estrapolata dal software di gestione attualmente in uso, richiedendo alla ditta di verificare in loco (anche in occasione di sepolture e/o ispezioni) la corretta corrispondenza delle informazioni in possesso dell'ufficio rispetto allo stato di fatto. L'Appaltatore dovrà procedere alla verifica delle informazioni annotando le eventuali discordanze riscontrate e completando la raccolta dati.

L'Appaltatore dovrà incaricare personale adeguato alle operazioni richieste, in possesso delle necessarie competenze e nei tempi richiesti dall'Amministrazione. Il censimento dovrà essere realizzato in stretta collaborazione con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Anagrafe, utilizzando strumenti anche digitali. Tutte le informazioni raccolte al termine del censimento restano di esclusiva proprietà dell'Amministrazione Comunale. Tutto quanto offerto nel progetto tecnico: personale impiegato, strumenti digitali utilizzati, e quant'altro specificato, si intende realizzato a cura e spese della ditta aggiudicataria, senza alcun onere a carico dell'amministrazione. Le operazioni di censimento offerte in sede di gara, devono essere ultimate inderogabilmente entro 6 mesi dall'affidamento del servizio di Gestione dei servizi cimiteriali.